

4) *Titolo del progetto*^(*)

GenerAzioni

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato1)*^(*)

Settore: Assistenza

Area di intervento: 2 – Adulti e Terza età in condizioni di disagio.

6) *Durata del progetto*^(*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

8) *Obiettivi del progetto*^(*)

Descritta l'area di intervento e il contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto, nonché indicati destinatari e beneficiari, si passa ora ad illustrare i principali obiettivi che si punta a raggiungere con l'attuazione del progetto di servizio civile nazionale.

In particolare, la definizione di ogni obiettivo è preceduta da un'analisi del punto focale d'interesse che determina la necessità di intervento ed è collegata all'individuazione di un indicatore di risultato in funzione del quale pesare l'effettivo raggiungimento degli esiti previsti.

Va altresì evidenziato come gli obiettivi alla base del presente progetto di servizio civile siano stati delineati in stretta assonanza con quanto previsto nel progetto "CreAttivi", finanziato sul bando 2018, in funzione del fatto che, come illustrato al precedente punto, si punta a stabilizzare l'offerta territoriale di supporto alle persone anziane assicurata attraverso l'impegno dei volontari di servizio civile.

| | |
|---------------------------------|---|
| Punto focale d'interesse | Limitatezza dell'offerta pubblica ordinaria di servizi in favore delle persone anziane, con ripercussioni in termini di incapacità di soddisfare la domanda proveniente dall'area di intervento |
| <u>1° OBIETTIVO</u> | Potenziare la capacità territoriale di presa in carico delle persone anziane in virtù della diversificazione dell'offerta di servizi |
| Indicatori di risultato | N° di anziani assistiti sul totale della popolazione anziana residente nel contesto |

| | |
|---------------------------------|--|
| | territoriale |
| | Percentuale di anziani assistiti in più rispetto al progetto di servizio civile 2018 |
| Punto focale d'interesse | Esistenza di un rischio maggiore di marginalità ed esclusione sociale delle persone anziane in un contesto territoriale rurale e a bassa densità demografica |
| <u>2° OBIETTIVO</u> | Rafforzare le occasioni di incontro e socializzazione in favore delle persone anziane |
| Indicatori di risultato | N° di anziani della classe 65-74 anni coinvolti nelle attività di integrazione sociale sul totale degli anziani della classe 65-74 anni residenti |
| | Percentuale di anziani coinvolti in attività di integrazione sociale in più rispetto al progetto di servizio civile 2018 |
| Punto focale d'interesse | Assenza di una consolidata visione positiva della persona anziana quale soggetto portatore di conoscenze e non semplicemente quale soggetto da assistere |
| <u>3° OBIETTIVO</u> | Promuovere il consolidamento di una visione positiva della persona anziana attraverso la stabilizzazione di circuiti di solidarietà intergenerazionale (giovani-anziani) |
| Indicatori di risultato | N° di iniziative di promozione del dialogo intergenerazionale attivate con il progetto di servizio civile |
| | Percentuale di anziani coinvolti in attività di promozione del dialogo intergenerazionale in più rispetto al progetto di servizio civile 2018 |
| Punto focale d'interesse | Aumento negli ultimi anni dei ricoveri di persone anziane in strutture residenziali, secondo la tendenza all'istituzionalizzazione |
| <u>4° OBIETTIVO</u> | Incentivare interventi di mantenimento a domicilio delle persone anziane, secondo la logica della "community care" e a discapito dell'istituzionalizzazione |
| Indicatori di risultato | N° di anziani fruitori degli interventi domiciliari di supporto e sollievo ad opera dei volontari |
| | Percentuale di anziani supportati a domicilio in più rispetto al progetto di servizio civile |

| 2018 | |
|---------------------------------|--|
| Punto focale d'interesse | Rischio elevato di disagio ed esclusione sociale per i nuclei familiari che devono far conciliare il carico di vita quotidiana (impegni lavorativi, educazione dei figli, cura e pulizia della casa, etc.) con l'assistenza ai familiari anziani |
| <u>5° OBIETTIVO</u> | Strutturare forme di intervento atte a favorire e rendere più agevole la conciliazione nelle famiglie con alti carichi assistenziali |
| Indicatori di risultato | N° di famiglie supportate nell'assistenza di familiari anziani che vivono da soli nel contesto territoriale |
| | Percentuale di anziani che vivono da soli assistiti in più rispetto al progetto di servizio civile 2018 |

In aggiunta ai 5 obiettivi specifici sopra indicati, il presente progetto pone l'attenzione anche sul raggiungimento di un ulteriore obiettivo, più trasversale, che, già presente nei progetti passati, assume ancor più valore a seguito della riforma introdotta dall'istituzione del servizio civile universale.

| | |
|---------------------------------|--|
| Punto focale d'interesse | Necessità di rafforzare la costruzione di un'identità territoriale caratterizzata da un approccio positivo verso i principi del servizio civile nazionale e universale |
| <u>6° OBIETTIVO</u> | Promuovere e sensibilizzare sul servizio civile nazionale e universale |
| Indicatore di risultato | Realizzazione di almeno tre giornate di piazza per la promozione e sensibilizzazione sul servizio civile nazionale e universale |

Dato il quadro logico sopra delineato, frutto di un'analisi delle esigenze del contesto territoriale in relazione alla specifica area di intervento, di seguito si delinea quella che appare essere la potenziale **situazione di arrivo** al termine dell'attuazione del progetto, con riferimento a ogni obiettivo.

1° Obiettivo

- ◆ Erogazione di attività e prestazioni in favore di almeno il 75% delle persone anziane richiedenti
- ◆ Aumento di almeno il 10% delle persone anziane assistite rispetto al progetto di servizio civile anno 2018

2° Obiettivo

- ◆ Partecipazione alle attività di integrazione sociale di almeno il 2% delle persone anziane della classe 65-74 anni residenti nel contesto

territoriale (70 partecipanti)

- ◆ Aumento di almeno il 10% delle persone anziane della classe 65-74 anni partecipanti alle attività di integrazione sociale rispetto al progetto di servizio civile 2018

3° Obiettivo

- ◆ Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione del dialogo intergenerazionale
- ◆ Aumento di almeno il 10% delle persone anziane partecipanti a iniziative di promozione del dialogo intergenerazionale rispetto al progetto di servizio civile 2018

4° Obiettivo

- ◆ Erogazione di interventi domiciliari di supporto e sollievo in favore di almeno il 50% delle persone anziane richiedenti
- ◆ Aumento di almeno il 10% delle persone anziane supportate a domicilio rispetto al progetto di servizio civile 2018

5° Obiettivo

- ◆ Erogazione di interventi di sollievo in favore di almeno il 50% delle famiglie richiedenti e investite da problemi di conciliazione tra l'assistenza ai familiari anziani e il carico di vita quotidiana
- ◆ Aumento di almeno il 10% delle famiglie con problemi di conciliazione supportate rispetto al progetto di servizio civile 2018

6° Obiettivo

- ◆ Formazione di un'identità territoriale in cui i giovani e non solo acquisiscano piena consapevolezza dei principi che reggono il servizio civile nazionale e universale

L'effettiva capacità di concretizzazione della situazione di arrivo sopra ipotizzata sarà oggetto di un costante monitoraggio da parte del Comune di Mercogliano che, con cadenza mensile, verificherà lo stato dell'arte dei vari focus progettuali e adotterà eventuali strategie correttive volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il tutto sarà standardizzato nell'ambito di un **Sistema interno di valutazione della qualità** costruito sugli indicatori di risultato associati ai vari obiettivi progettuali.

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^()*

Per la realizzazione del presente progetto di servizio civile, il Comune di Mercogliano ha previsto l'impiego di 12 (dodici) volontari, numero necessario per poter attuare proficuamente le varie azioni previste.

La definizione del ruolo e delle attività previste per i volontari nell'ambito del presente progetto di servizio civile è stata curata con particolare attenzione a due elementi di riferimento:

a) la stretta interconnessione con gli obiettivi da soddisfare e con quanto previsto nelle quattro macroaree operative descritte al precedente punto, al fine

di assicurare un adeguato livello di efficacia nella riduzione delle criticità territoriali;

b) la condivisione di un assunto metodologico che pone in primo piano la valorizzazione delle specifiche capacità e competenze dei giovani che saranno impegnati per un anno, con la finalità di promuovere un protagonismo attivo degli stessi. Seguendo tale assunto metodologico, infatti, che vuole i volontari impegnati attivamente nella definizione dei contenuti delle attività, si è già sperimentato sui precedenti progetti di servizio civile il consolidarsi di una maggiore spinta motivazionale che aiuta il raggiungimento dei risultati previsti.

Partendo da tale assunto di valorizzazione delle peculiarità di ogni singolo volontario, le attività in cui potranno essere impegnati sono di seguito elencate:

- partecipazione obbligatoria al percorso di formazione generale;
- partecipazione obbligatoria al percorso di formazione specifica;
- realizzazione, tenuta e aggiornamento database utenti progetto;
- partecipazione all'organizzazione delle procedure, degli strumenti e dei servizi relativi alla macroarea "Aggregazione e inclusione sociale";
- conduzione, co-conduzione o supporto per erogazione laboratori creativi in favore di persone anziane;
- partecipazione alla realizzazione di iniziative territoriali per la promozione della socializzazione;
- partecipazione alla manifestazione conclusiva;
- partecipazione all'organizzazione delle procedure, degli strumenti e dei servizi relativi alla macroarea "Solidarietà intergenerazionale";
- conduzione, co-conduzione o supporto per realizzazione focus group;
- facilitazione nell'erogazione del laboratorio di "diffusione delle radici";
- partecipazione all'organizzazione delle procedure, degli strumenti e dei servizi relativi alla macroarea "Assistenza";
- partecipazione all'erogazione di servizi di sollievo alle persone anziane (disbrigo pratiche, pagamento utenze, spese alimentari e di vario genere, misurazione pressione arteriosa, etc.);
- partecipazione all'erogazione di servizi di accompagnamento delle persone anziane presso servizi sanitari, servizi sociali e/o per la partecipazione alla vita sociale;
- partecipazione all'organizzazione delle procedure, degli strumenti e dei servizi relativi alla macroarea "Sensibilizzazione";
- attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e universale e di divulgazione delle azioni previste nel progetto;
- raccolta dei dati del progetto e predisposizione report finale e dei risultati raggiunti;
- lavorazione, catalogazione e archiviazione presso l'ente di documentazione relativa a servizi e attività rivolti, direttamente o indirettamente, alla popolazione anziana residente sul territorio e alle famiglie di riferimento;
- partecipazione alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività^()*

Il presente progetto di servizio civile si muove nell'ottica di assicurare una diversificazione e un potenziamento dei servizi pubblici territoriali in favore delle persone anziane. Ciò con particolare riferimento alla necessità di promuovere dinamiche e interventi sul piano dell'integrazione sociale, spesso estranee alla logica ordinaria pubblica di intervento che, per le ragioni sopra rappresentate, pone in primo piano le azioni di natura assistenziale. Proprio perché il presente progetto si muove in collegamento con l'offerta pubblica territoriale di servizi in favore delle persone anziane, appare imprescindibile uno stretto e costante collegamento operativo con i servizi sociali territoriali. Di conseguenza le risorse umane complessivamente necessarie per l'espletamento delle attività previste sono riferite al funzionamento dei servizi sociali sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale A02, di cui il Comune di Mercogliano assume il ruolo di capofila, attraverso lo strumento di programmazione del Piano Sociale di Zona. Tale scelta strategica consente infatti ai volontari di poter interagire, ed essere accompagnati nel loro percorso, anche da risorse umane identificate con i componenti dell'equipe e dei servizi sociali amministrativi operanti nel più ampio contesto territoriale di riferimento e nel comune di Mercogliano. Va evidenziato, in particolare, come la stessa previsione di erogare azioni di sollievo a domicilio e azioni di accompagnamento e trasporto delle persone anziane richieda una stretta integrazione operativa con il servizio di assistenza domiciliare sociale assicurato dall'Ambito Territoriale Sociale A02; nello specifico, il volontario di servizio civile assicurerà il proprio impegno solidaristico all'interno di un più ampio progetto personalizzato di presa in carico redatto dai competenti servizi sociali professionali d'Ambito.

Tenuto conto dell'interazione e integrazione strategica con i servizi d'Ambito, pertanto, il Comune di Mercogliano, nella qualità di capofila d'Ambito, ha previsto la messa a disposizione delle seguenti risorse umane:

1) *n° 1 Sociologo*: in possesso di esperienza pluriennale, svolge funzioni di programmazione e monitoraggio dei servizi sociali e, dunque, si pone quale anello di congiunzione tra il gruppo di volontari e l'equipe dei servizi sociali territoriali;

2) *n° 1 Assistente Sociale*: in possesso di esperienza pluriennale, svolge funzioni di responsabilità per la presa in carico dell'utenza e di definizione dei contenuti e delle modalità operative per l'attuazione dei progetti sociali individualizzati;

3) *n° 1 Psicologo*: in possesso di esperienza pluriennale, si occupa dell'integrazione ai servizi del progetto in caso di necessità di supporto psicologico e di interventi a sollievo e/o risoluzione di un dato disagio;

4) *n° 1 Educatore Professionale*: in possesso di esperienza pluriennale, ha funzioni di supporto professionale all'attuazione degli interventi educativi.

10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto*^(*)

12

11) *Numero posti con vitto e alloggio*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio*

12

13) Numero posti con solovitto

0

17)

| Sede | Codice Sede | N° Volontari previsti |
|------------------------------------|-------------|-----------------------|
| Centro Sociale Pasquale Campanello | 122832 | 12 |

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*)

25

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^(*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- A) flessibilità oraria;
- B) impegno nei giorni festivi;
- C) disponibilità a porsi alla guida di veicoli di proprietà dell'ente e/o di proprietà personale, con esplicita autorizzazione dettagliata rilasciata dall'ente che stipula polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dall'Ufficio Nazionale.

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento^(*)

Il processo di selezione dei volontari sarà guidato da **criteri autonomi** individuati tenendo conto di due elementi e già sperimentati proficuamente nei precedenti progetti di servizio civile:

- a) da un lato, le linee guida generali contenute nell'allegato 1 al decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 che, pur nella scelta di adottare criteri autonomi, rappresentano un punto di riferimento per la delineazione della griglia dei punteggi;
- b) dall'altro lato, invece, le specificità del progetto "GenerAzioni".

Il meccanismo individuato indica le modalità attraverso le quali sarà espletato il processo di selezione, i criteri di valutazione degli aspiranti volontari – che saranno resi noti ai candidati con adeguate forme di pubblicità prima dello svolgimento delle prove selettive – e la scala dei punteggi attribuibili. Attraverso il meccanismo individuato è assicurata l'attribuzione di un punteggio finale a ogni singolo candidato, al fine della redazione della relativa graduatoria.

Il **sistema di selezione** del presente progetto presenta cinque step operativi:

step n° 1) pubblicazione sul sito internet del Comune di Mercogliano www.comunemercogliano.it, in uno con il bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – per la selezione dei volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Campania, di abstract, secondo quanto previsto dalla vigente disciplina in materia, riportante una chiara indicazione del titolo del progetto, del settore e area di intervento, degli obiettivi, della sede di attuazione, dei posti disponibili, delle attività nelle quali i volontari saranno impiegati, delle condizioni di espletamento del servizio, dei requisiti per la partecipazione alla selezione, delle modalità di presentazione della domanda, dei criteri per la selezione dei volontari e della griglia

per l'attribuzione dei punteggi;
 step n° 2) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze";
 step n° 3) effettuazione dei test con attribuzione di punteggio complessivo derivante dalla sommatoria del test di cultura generale e del test specifico per l'area Anziani;
 step n° 4) colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi;

step n° 5) redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

La selezione dei volontari avverrà a seguito attribuzione di punteggio per la macrovoce "titoli, esperienze e altre conoscenze", cui seguiranno i test e il colloquio utile ai fini della redazione della scheda di valutazione.

Il punteggio massimo ottenibile da un candidato sarà pari a 100, di cui max 50 punti attribuibili in fase di valutazione di "titoli, esperienze e altre conoscenze", max 25 punti attribuibili a seguito test e max 25 punti attribuibili a seguito colloquio.

La mancata partecipazione alla prova denominata "test" e/o alla prova denominata "colloquio" determina in automatico l'esclusione del candidato dalle procedure di selezione

Si riporta di seguito griglia dettagliata di valutazione:

| Fase 1) Valutazione titoli, esperienze e altre conoscenze | |
|---|---------------|
| Punteggio max attribuibile: 50 | |
| n1) Titoli di studio | Max 10 |
| n2) Titoli professionali | Max 4 |
| n3) Esperienze | Max 30 |
| n4) Tirocini | Max 3 |
| n5) Altre conoscenze | Max 3 |
| TOTALE | Max 50 |
| n1) TITOLO DI STUDIO (si valuta solo quello più elevato) | |
| Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 attinente al Settore del progetto | 10 pt. |
| Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale di cui alla L. 341/90 non attinente al Settore del progetto | 8 pt. |
| Laurea di primo livello (triennale) attinente al Settore del progetto | 8 pt. |
| Laurea di primo livello (triennale) non attinente al Settore del progetto | 6 pt. |
| Diploma Scuola Secondaria Superiore attinente al Settore del progetto | 4 pt. |
| Diploma Scuola Secondaria Superiore non attinente al Settore del progetto | 2 pt. |
| Ai candidati in possesso di Laurea di primo livello (triennale) iscritti a un corso di Laurea specialistica D.M. 509/99 o Laurea quadriennale si attribuiscono ulteriori 0,10 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore | |

| | |
|--|--|
| del progetto superato con esito positivo. | |
| Ai candidati in possesso di Diploma Scuola Secondaria Superiore iscritti a un corso di Laurea di primo livello (triennale) si attribuiscono ulteriori 0,05 pt. per ogni esame in materia attinente al Settore del progetto superato con esito positivo e ulteriori 0,02 pt. per ogni esame in materia non attinente al Settore del progetto superato con esito positivo. | |
| n2) TITOLI PROFESSIONALI (si valuta solo quello più elevato) | |
| Attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore | 4 pt. |
| Attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore | 2 pt. |
| Non attinente al Settore del progetto, durata almeno 200 ore | 1 pt. |
| Non attinente al Settore del progetto, durata inferiore a 200 ore | 0,5 pt. |
| Nota: per “titoli professionali” si intendono quelli per i quali è stata acquisita una qualifica o abilitazione, al termine di un percorso formativo certificato, rilasciata da soggetti autorizzati. | |
| n3) ESPERIENZE (periodo valutabile max 12 mesi per ogni esperienza) | |
| Precedente esperienza presso soggetti pubblici nella stessa Area di intervento (Adulti e terza età in condizione di disagio) del progetto | 1 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg. |
| Precedente esperienza presso soggetti del Terzo Settore nella stessa Area di intervento (Adulti e terza età in condizione di disagio) del progetto | 0,75 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg. |
| Precedente esperienza presso altri soggetti nella stessa Area di intervento (Adulti e terza età in condizione di disagio) del progetto | 0,50 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg. |
| Precedente esperienza nello stesso Settore (Assistenza) ma in area di intervento differente rispetto a quella del progetto (Adulti e terza età in condizione di disagio) | 0,25 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg. |
| Precedente esperienza in un altro Settore rispetto a quello del progetto (Protezione civile; Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana; Patrimonio storico, artistico e culturale; Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità; Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, promozione e tutela dei diritti umani, cooperazione allo sviluppo, promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero) | 0,10 pt. per ogni mese o frazione di almeno 15 gg. |
| Nota: per “soggetti del Terzo Settore” si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della | |

cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale.

Tutti i soggetti giuridici privati che non rientrano in una delle su citate tipologie saranno considerati "*altri soggetti*" ai fini dell'attribuzione del punteggio.

n4) TIROCINI

| | |
|---|---------|
| Tirocini svolti nella stesso Settore (Assistenza) e/o Area (Adulti e terza età in condizione di disagio) del progetto e di durata pari o superiore a 70 ore | 3 pt. |
| Tirocini svolti nella stesso Settore (Assistenza) e/o Area (Adulti e terza età in condizione di disagio) del progetto e di durata inferiore a 70 ore | 1,5 pt. |
| Tirocini svolti in un altro Settore rispetto a quello del progetto | 0,5 pt. |

Nota: l'attribuzione di punteggio ai tirocini non avviene nel caso in cui lo svolgimento dello stesso rientri in un percorso di studi per il quale c'è già una valutazione, con assegnazione di un punteggio, alla voce n1)

n5) ALTRE CONOSCENZE

| | |
|---|-------------------------------|
| Certificate e attinenti al Settore (Assistenza) e/o Area (Adulti e terza età in condizione di disagio) del progetto | 3 pt. |
| Certificazione di Patente ECDL o similare | 2 pt. |
| Certificazione di conoscenza della lingua straniera | 1 pt. |
| Certificate e attinenti a un altro Settore rispetto a quello del progetto | 1 pt. |
| TOTI | $\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$ |

Fase 2) Test

Punteggio max attribuibile: 25

| | |
|--|------------|
| TEST ATTITUDINALE | 0 pt. |
| TEST DI CULTURA GENERALE | Max 10 pt. |
| TEST SPECIFICO AREA ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONE DI DISAGIO | Max 15 pt. |

n1) TEST ATTITUDINALE

Non si attribuisce un punteggio perché viene usato solo per trarre un quadro generale del candidato in riferimento a personalità, apprendimento, abilità, ragionamento logico e matematico, attitudine alla comunicazione, sicurezza di sé, organizzazione

n2) TEST DI CULTURA GENERALE (n. 20 domande a risposta multipla)

| | |
|---|---------------------|
| Per ogni risposta esatta | 0,5 pt. |
| Per ogni domanda priva di risposta | - 0,1 pt. |
| Per ogni risposta sbagliata | - 0,25 pt. |
| n3) TEST SPECIFICO AREA ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONE DI DISAGIO (n. 15 domande a risposta multipla) | |
| Per ogni risposta esatta | 1 pt. |
| Per ogni domanda priva di risposta | - 0,15 pt. |
| Per ogni risposta sbagliata | - 0,30 pt. |
| TOT2 | $\sum n1 + n2 + n3$ |

| | |
|---|-------------------------------|
| Fase 3) Colloquio Punteggio max attribuibile: 25 | |
| n1) Conoscenze relative all'area Adulti e terza età in condizione di disagio | Max 6 pt. |
| n2) Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio | Max 6 pt. |
| n3) Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto | Max 5 pt. |
| n4) Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto | Max 4 pt. |
| n5) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario | Max 4 pt. |
| TOT3 | $\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5$ |

Fase 4) Attribuzione punteggio finale: \sum TOT1 + TOT2 + TOT3

Viene dichiarato "*idoneo*" il candidato che dalla somma dei punteggi derivanti dalle prove denominate "test" e "colloquio" raggiunge il punteggio minimo di 25/50.

Viene dichiarato "*idoneo selezionato*" il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione utile in base ai posti disponibili (es. dal 1° al 12° posto in caso di 12 posti disponibili).

Viene dichiarato "*idoneo non selezionato*" il candidato idoneo che si colloca in graduatoria in posizione non utile in base ai posti disponibili (es. dal 13° posto in poi in caso di 12 posti disponibili).

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(*)*

| | |
|----|--|
| NO | |
|----|--|

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

I requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto di servizio civile sono conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

I **requisiti aggiuntivi** richiesti sono di seguito rappresentati e motivati in relazione alle azioni previste:

a) possesso di diploma di Scuola Secondaria di 2° grado. Tale requisito risulta indispensabile per l'attuazione generale del progetto che richiede il possesso di un set minimo di competenze generali, un'interazione quotidiana con i destinatari e le famiglie di appartenenza, un'interazione quotidiana con il personale specialistico dei servizi sociali territoriali;

b) possesso di patente auto categoria B. Tale requisito risulta indispensabile per le attività di trasporto di cui alla Macroarea "Assistenza", considerato che risulta disciplinata la previsione che il volontario utilizzi il mezzo per l'effettuazione dei relativi servizi.

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il Comune di Mercogliano ha provveduto alla stipula di un Protocollo d'intesa con l'**Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Salerno – Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale**, per il riconoscimento dei crediti formativi.

Il Comune di Mercogliano ha provveduto alla stipula di una Convenzione con l'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"** per il riconoscimento dei crediti formativi.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Il Comune di Mercogliano ha provveduto alla stipula di un Protocollo d'intesa con l'**Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Salerno – Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale**, per il riconoscimento dei tirocini.

Il Comune di Mercogliano ha provveduto alla stipula di una Convenzione con l'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"** per il riconoscimento dei crediti formativi.

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Il Comune di Mercogliano ha stipulato un accordo di partenariato specifico per il progetto con l'**Ente di Formazione Professionale CONSVIP a R.L.**

L'accordo è finalizzato al riconoscimento e alla certificazione delle competenze acquisite dai volontari durante l'espletamento del Servizio Civile e valide ai fini del curriculum vitae.

41) *Contenuti della formazione (*)*

Il percorso di formazione specifica sarà suddiviso in sette moduli formativi, come di seguito riportato:

Modulo 1. Il progetto "GenerAzioni"

Contenuti modulo 1.1: le caratteristiche del progetto; il contesto territoriale; l'interconnessione tra obiettivi, attività e ruolo dei volontari; le caratteristiche delle conoscenze acquisibili.

Contenuti modulo 1.2: l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e universale.

Formatori: Lena Marisa - Silvestro Mario

Modulo 2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

Contenuti modulo 2: informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario; analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l'attività del volontario e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.

Formatore: Di Grezia Flaviano

Modulo 3. *L'accoglienza e l'assistenza alla persona anziana*

Contenuti modulo 3.1: tecniche di accoglienza; rete primaria e secondaria di assistenza; identificare i bisogni espressi dalla persona anziana.

Contenuti modulo 3.2: il processo di invecchiamento; la cura della persona anziana; comunicare con la persona anziana.

Formatori: Bortugno Michela

Modulo 4. *La normativa di riferimento per le persone anziane*

Contenuti modulo 4.1: la L. 328/2000 sul sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento all'area delle persone anziane.

Contenuti modulo 4.2: la L.R. Campania 11/2007 così come modificata dalla L.R. Campania 15/2012, con particolare riferimento all'area delle persone anziane; il Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, con particolare riferimento all'area delle persone anziane; il sistema dei servizi domiciliari in Campania.

Formatori: Bilotto Paola – Lena Marisa

Modulo 5. *Attività informatiche di supporto ai servizi*

Contenuti modulo 5: definizione di database utenti; creazione di un database utenti; aggiornamento di un database utenti per il monitoraggio della presa in carico.

Formatore: Di Grezia Flaviano

Modulo 6. *I servizi di sollievo e accompagnamento e i laboratori creativi*

Contenuti modulo 6.1: definizione di servizi di sollievo e accompagnamento; organizzazione dei servizi di sollievo; organizzazione dei servizi di accompagnamento.

Contenuti modulo 6.2: definizione di laboratorio creativo; metodi e tecniche di realizzazione dei laboratori creativi; organizzazione dei laboratori creativi partendo dalla valorizzazione delle competenze dei volontari; definizione di focus group; metodi e tecniche di realizzazione dei focus group; organizzazione dei focus group.

Formatori: Argenziano Marianna – Bilotto Paola – Bortugno Michela – Lena Marisa

Modulo 7. *Conoscenze trasversali*

Contenuti modulo 7: la leadership; il lavoro in team; il brainstorming; il burnout e le tecniche per la prevenzione e la gestione; la costruzione e promozione del proprio profilo personale nel mercato del lavoro; il concetto di autoimprenditorialità; le innovazioni introdotte dal Codice del Terzo Settore.

Formatori: Silvestro Mario – Argenziano Marianna

42) *Durata(*)*

Il percorso di formazione specifica per i volontari di servizio civile nazionale avrà una durata complessiva fissata in **75 ore**, così suddivise sulla base dei moduli formativi enunciati al precedente punto 40):

| Modulo formativo | Durata |
|--|---------------|
| 1. Il progetto "GenerAzioni" (1.1 e 1.2) | 6 |
| 2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile | 6 |
| 3. L'accoglienza e l'assistenza alla persona anziana (3.1 e 3.2) | 9 |

| | |
|--|----|
| 4. La normativa di riferimento per le persone anziane (4.1 e 4.2) | 6 |
| 5. Attività informatiche di supporto ai servizi | 3 |
| 6. I servizi di sollievo e accompagnamento e i laboratori creativi (6.1 e 6.2) | 36 |
| 7. Conoscenze trasversali | 9 |
| Totale | 75 |

In conformità con le recenti disposizioni introdotte dal d.lgs. 40/2017, con particolare riferimento alla flessibilità oraria della durata del servizio civile e come delineato con il recente D.M. dell'11 maggio 2018 "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero" il quale ha fornito alcune precisazioni in merito alle tempistiche di erogazione della formazione degli operatori volontari, la Formazione Specifica sarà erogata con le seguenti modalità:

tutte le ore previste nel progetto (75), saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso;

Ciò al fine di far acquisire agli Operatori Volontari le nozioni e le competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.

Ciò al fine di far conseguire agli Operatori Volontari le nozioni e competenze specifiche necessarie all'attuazione del progetto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti.